

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 54

Adunanza 29 dicembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - ACCORDO DI PROGRAMMA "CENTRO DEL DESIGN" AREA MIRAFIORI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1712 – 551023/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, PATRIZIA BUGNANO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 147 del 12/04/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- ha attivato la promozione di un accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., finalizzato alla realizzazione del "*Centro del Design*" sull'area di Mirafiori in Torino, in variante al P.R.G.C. vigente;
- con Atto del Sindaco di Torino del 09/11/2006, è stata indetta la conferenza di servizi tra i rappresentanti legali della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Città di

Torino e del Politecnico di Torino, per la conclusione del suddetto accordo di programma;

- la realizzazione del "*Centro del Design*", sull'area di Mirafiori in Torino, comporta una variante al P.R.G.C. che, nella seduta di conferenza dei servizi del 30/11/2006, è stata configurata come Variante parziale ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.; la relativa documentazione è stata trasmessa alla Provincia, in data 07/12/2006 (pervenuta il 11/12/2006), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 146/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "*Collina torinese*", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
- infrastrutture per la mobilità:

è un importante crocevia autostradale e ferroviario:

 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "*corridoio n. 5*", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 434441 del 22/11/2005, con la quale è stato approvato un Protocollo d'intenti con la Regione Piemonte, la Città di Torino, Fiat S.p.A., Fiat Auto S.p.A., Fiat Partecipazioni S.p.A., finalizzato a promuovere interventi per la riqualificazione industriale dell'area metropolitana torinese;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 485481/2005 del 21/03/2006, con la quale è stata approvata l'adesione e partecipazione azionaria della Provincia alla Società

"Torino Nuova Economia S.p.A." (siglabile "T.N.E. S.p.A."), proprietaria delle aree site nel complesso produttivo di Mirafiori in Torino, interessate dalla realizzazione del "Centro del Design";

preso atto delle motivazioni che hanno indotto la Città di Torino a proporre modifiche al P.R.G.C. vigente, finalizzate a rendere possibile la costruzione del "Centro del Design" e le attività connesse;

rilevato che le principali modifiche apportate al P.R.G.C. sono le seguenti:

- individuazione, all'interno dell'area normativa "IN - zona urbana consolidata per attività produttive", nel complesso di Mirafiori tra C.so Settembrini (a N) e C.so Orbassano, di un ambito di mq 142.000 circa, denominato "Torino Design Center - Mirafiori (A)", con i seguenti parametri:
 - indice territoriale max 0,8 mq SLP/ST, pari a mq 113.600;
 - destinazioni d'uso: Eurotorino (centri di ricerca, attività produttive e innovative, ricettive, terziarie, espositive e congressuali, Università) min. 80% SLP, pari a mq 90.880; Attività di servizio alle persone e alle imprese A.S.P.I. max 20% SLP, pari a mq 22.720 (di cui max 50% per attività commerciali, pari a mq 11.360 SLP);
 - aree minime per servizi (parco, gioco e sport, parcheggi) non inferiore all'80% della SLP per le suddette attività, ad eccezione per i centri di ricerca e Università, per le quali la dotazione minima è pari ad almeno il 40% della rispettiva SLP ;
- riconoscimento di una "Localizzazione commerciale urbana non addensata - LI", ai sensi dell'art. 14 dell'allegato "A" alla D.C.R. n. 59-10831/2006;
- l'attuazione dell'ambito è prevista per fasi successive, soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo, sulla base di un *Master Plan* allegato all'accordo di programma; il "Centro del Design" (lotto 1), è realizzato con intervento diretto;
- la trasformazione dell'ambito è subordinata:
 - alle specifiche prescrizioni contenute nell'Analisi di compatibilità ambientale (ex art. 20 L.R. 20/1998) allegata alla Variante;
 - le attività previste dovranno garantire il rispetto dei limiti previsionali di clima ed impatto acustico;
 - al rispetto degli obblighi relativi alla bonifica ambientale del sito (art. 28 delle N.U.E.A.), nonché dei parametri di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alla bonifica di aree produttive da destinare ad usi residenziali e a verde pubblico;
- l'introduzione, all'art. 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive" delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G.C., del nuovo comma 10, rubricato "Ambito Torino Design Center - Mirafiori (A)";

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Torino, connessa all'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., finalizzato alla realizzazione del "*Centro del Design*" sull'area di Mirafiori, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere alla Regione Piemonte e al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta